



Firmato digitalmente da
MASSIMO CARIELLO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
PISA:80008690507



Notaio Massimo Cariello

Repertorio n.29343

Raccolta n.14998

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di novembre, in Pisa, piazza Vittorio Emanuele n.2, presso la sede della società di cui infra, alle ore dieci e cinquantacinque minuti.

Innanzi a me, dottor Massimo Cariello, notaio in Pisa, con studio ivi, Lungarno Mediceo n.16, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Pisa,

si è riunita

l'assemblea della società "**RETIAMBIENTE S.P.A.**" con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, capitale sociale Euro 21.981.421,00 (ventunomilioninovecentottantunomilaquattrocentoventuno) interamente versato, partita I.V.A., codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02031380500, R.E.A. n.PI-175320, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"In seduta straordinaria:

1. *Aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c. per un importo massimo di euro 10.796.053,00 (inclusivo di sovrapprezzo), mediante emissione di complessive n. 10.796.053 nuove azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, al prezzo di sottoscrizione di euro 1,5530488 (inclusivo di sovrapprezzo) per azione, riservato in sottoscrizione al socio Comune di Livorno, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società A.A.M.P.S. S.p.A.. Modifiche conseguenti dell'art. 5 dello Statuto Sociale.*

2. *Modifiche all'art. 3 dello Statuto.*

3. *Ratifica conferimento Base S.r.l.*

In seduta ordinaria:

1. *Comunicazioni;*

2. *Informativa in merito al Bilancio consolidato 2020;*

3. *Mandato al CdA per la fusione per unione di Ersu S.p.A. e Sea Ambiente S.p.A.;*

4. *Mandato al CdA per la costituzione della SOL della Lunigiana tramite la trasformazione della società Base S.r.l.;*

5. *Aggiornamento del Piano Industriale;*

6. *Varie ed eventuali."*

È presente:

- **FORTINI Daniele**, nato a Orbetello (GR) il giorno 28 agosto 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, non in proprio ma nella sua esclusiva qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della suddetta società.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità persona-

Registrato a Pisa
in data 06/12/2021
al n. 12702 serie 1T
esatti Euro 356,00

le io notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale e, aderendo alla richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dello statuto sociale, il signor FORTINI Daniele, il quale, dopo aver preliminarmente

CONSTATATO

- che l'avviso di convocazione prevede la possibilità di intervento in assemblea, per i soci e i membri degli organi sociali dislocati in altri luoghi, mediante collegamento a mezzo audio-video, come consentito dall'art.106 del D.L. n.18/2020 e successive proroghe;

- che, come verificato dal presidente, il collegamento audio e video con il luogo ove sono dislocati i soci e i membri degli organi sociali collegati in videoconferenza, è stato regolarmente attivato;

- che è quindi possibile identificare tutti i partecipanti all'assemblea, i quali sono in grado di percepire perfettamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e hanno la possibilità di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- che questa assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per questo luogo, giorno e ora, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del giorno 11 novembre 2021, inviata ai soci, ai membri del collegio sindacale, nonché alla società di revisione;

- che sono presenti, in proprio o per delega, in presenza o tramite collegamento audio-video, numero 38 (trentotto) soci titolari di un numero complessivo di azioni pari al 90,52% (novanta virgola cinquantadue per cento) del capitale sociale, come da elenco dei Comuni soci partecipanti, in proprio o per delega, che sottoscritto dal presidente e da me notaio si allega al presente verbale sotto la lettera "A"; le deleghe, previo controllo della loro regolarità da parte del presidente, vengono acquisite agli atti sociali;

- che per l'organo amministrativo sono presenti i signori:

-- FORTINI Daniele, come sopra generalizzato, presidente del consiglio di amministrazione, in presenza;

-- GATTI Giuseppe Maurizio, nato a Cirò Marina (KR) il giorno 6 maggio 1965, in presenza;

-- PALAGINI Giulia, nata a Pisa (PI) il giorno 13 ottobre 1977, in presenza;

-- RUSCIANO Alessandra, nata a Livorno (LI) il giorno 14 maggio 1966, in presenza;

-- TOSI Ilaria, nata a Viareggio (LU) il giorno 31 dicembre 1973, in presenza;

- che per l'organo di controllo sono presenti i signori:

-- RISALITI Gianluca, nato a Livorno (LI) il 20 marzo 1968, presidente del collegio sindacale, in presenza;

-- LANG Alberto, nato a Livorno (LI) il 20 gennaio 1961, sindaco effettivo, in videoconferenza;

-- CAPPETTA Sonia, nata a Carrara (MS) il 30 dicembre 1969, sindaco effettivo, in presenza;

- che è presente il revisore, dottor SARTINI Simone, della società di revisione "CROWE BOMPANI S.P.A.", con sede in Milano;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti, anche nel luogo audio e video collegato,

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea in prima convocazione ed apre la discussione sui punti posti nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, mentre in ordine alla trattazione dei punti posti nella parte ordinaria, propone di rinviare la trattazione in sede di assemblea ordinaria in questo stesso luogo ed in questo stesso giorno, successivamente alla presente, non necessitando di verbalizzazione da parte del notaio.

Il presidente illustra preliminarmente all'assemblea il contenuto della valutazione del capitale economico della società, redatta con i criteri previsti per il bilancio di esercizio e riferita alla data del 31 maggio 2021, e quindi a non oltre sei mesi dalla presente assemblea, rispetto alla quale dichiara che non sono intervenuti fatti di rilievo o sopraggiunte perdite, come confermato, a nome dell'intero organo di controllo, dal presidente del collegio sindacale; tale relazione di valutazione del capitale economico viene allegata in copia al presente verbale sotto la lettera "B".

Cominciando quindi con la trattazione del primo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara:

"come noto, questa Assemblea avrebbe dovuto tenersi, sul punto in questione, il 30 giugno scorso, avendo approvato il Comune di Livorno la perizia di AAMPS il trentuno maggio, sulla base dei dati rilevati al 31 dicembre 2020. Come tutti i 67 Comuni, che in precedenza e prima del Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP 2016) avevano approvato le perizie di GEOFOR, ERSU, ASCIT, REA, SEA, ESA e BASE, anche il Comune di Livorno aveva incaricato la società BDO di Milano, sulla scorta della decisione dell'Assemblea di ATO e di una gara da questa svolta, in nome e per conto di tutti i Comuni dell'ATO. La società BDO ha condotto la prima perizia di AAMPS con la stessa metodologia di valutazione usata per tutti i precedenti conferimenti, cioè con il metodo misto patrimoniale-reddituale, così come la seconda perizia, in aggiornamento della prima e che ora è allegata a questa deliberazione. Se l'Assemblea odierna non ha potuto svolgersi il 30 giugno scorso è, perché è intervenuta la novità, prima imprevedibile, della necessità di far esprimere tutti i Consigli Comunali dei Comuni Soci in merito al conferimento in natura di AAMPS

da parte del Comune di Livorno ed alla loro rinuncia all'esercizio del diritto di opzione. Questa circostanza, ha procurato il rinvio ad oggi di un evento che tutti avremmo voluto addirittura si compisse fin dal 2016 e che, però, per le scelte dell'Amministrazione Comunale livornese dell'epoca e per la novità sopraggiunta e detta, arriva a maturazione soltanto oggi. La circostanza, tuttavia, ha consentito lo svolgimento di un ampio dibattito che ha coinvolto tutti i Soci, fino all'espressione di voto in una trentina di Consigli Comunali rappresentanti oltre i due terzi del capitale sociale di Retiambiente, consolidando il principio del controllo analogo e permettendo un ampio confronto nelle sedi istituzionali appropriate. Di questo credo si debba essere piuttosto soddisfatti, ricordando che ancora in futuro i Consigli Comunali saranno chiamati ad esprimersi sulle problematiche dello sviluppo della vostra società.

In considerazione della distanza temporale, cinque anni, tra i primi conferimenti e quello odierno il Consiglio di Amministrazione ha raccolto la necessità, espressa dai Soci che per primi avevano conferito le loro società al Gruppo, di aggiornare i valori patrimoniali, economici e finanziari di Retiambiente, al fine di pervenire ad una misurazione dell'apporto del Comune di Livorno che tenesse conto dei valori incrementali ottenuti dalle società già conferite. Cosicché, congiuntamente, si è potuto disporre sia della perizia di AAMPS che di una valutazione aggiornata di Retiambiente e dunque di una base conoscitiva attualizzata dalla quale sono espunti i valori da attribuirsi a ciascun Socio, sia in cifra assoluta che nella percentuale di detenzione del capitale sociale. Giova ricordare che, nella proiezione valutativa della redditività di Retiambiente, titolata alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa da un affidamento diretto in house providing che scadrà nel 2035, non sono riportati i valori medi nazionali del settore economico di riferimento che rilevano una marginalità di circa il 7% annuo. Questo 7% di utili all'anno (circa 20€/Ml), potrebbe essere generato soltanto da un costante aumento della TARI, cioè della contribuzione richiesta ai cittadini, poiché Retiambiente non opera sul mercato e non ha la finalità del lucro, propria delle società quotate in borsa o operatrici sul libero mercato.

Voi, Soci proprietari, avete costituito la società tutta pubblica e affidataria diretta, con la finalità di offrire servizi ambientali di buona qualità, una gestione ecologicamente sostenibile e un contenimento delle tariffe tale da assicurare il fabbisogno economico per la copertura dei costi operativi ed il finanziamento degli investimenti innovativi, ma senza ricercare l'accumulo di risorse economiche, procurate dalla TARI, da riversare in dividendi. La natura oggettivamente peculiare della Vostra società, la più grande d'Italia per estensione e partecipazione dei Comuni, si distingue per que-

sta vocazione alla tutela del pubblico e generale interesse di conciliare le buone prestazioni di servizio, gli investimenti per l'innovazione e l'ecologia sostenibile con costi ragionevoli e dunque tariffe ragionevoli. Anche il dibattito che si è svolto in tanti Consigli Comunali in queste settimane, ha evidenziato proprio questa più diffusa attenzione e non abbiamo colto da nessuna parte un appetito alla distribuzione di dividendi, quanto piuttosto e ovunque una sollecitazione al contenimento e abbassamento delle tariffe. E' questa la ragione genetica per la quale non siamo interessati al paventato percorso della cosiddetta "Multiutilities Toscana", presentata con l'obiettivo della quotazione in borsa.

Il nostro percorso è altro ed alternativo, almeno fino a quando Voi Soci riterrete di perseguirlo.

Collaborazioni e partenariati con gli altri operatori Toscani potranno esserci, per ottimizzare la gestione del ciclo dei rifiuti e migliorare le sinergie, ma escludendo che ciò sia parte di una strategia generale di trasformazione della nostra mission.

Il nostro ritorno nella compagine di REVET come l'adesione alla partecipazione in Scapigliato Srl, insomma, non potranno in alcun modo considerarsi passi verso la "Multiutility Toscana".

Il valore economico di Retiambiente, rilevato dalla valutazione aggiornata, perciò non incorpora i profitti che altri operatori mediamente ottengono sul libero mercato, ma si attesta, comunque, su oltre 34 €/Ml, un valore incrementato, rispetto all'attuale capitale sociale che è di circa 21 €/Ml, di ben oltre il 50% (cinquanta per cento) attestando che la scelta a suo tempo compiuta, quella di agire insieme nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani, ha procurato un aumento consistente del valore economico reale della società di cui tutti i Soci beneficiano.

Stabilito in oltre 34 €/Ml il valore aggiornato di Retiambiente accettato a riferimento da tutti i Soci, l'apporto del Comune di Livorno, conferente AAMPS ad un valore di oltre 16 €/Ml, equivale ad un terzo del valore economico reale di Retiambiente ottenuto dalla somma dei due fattori.

Questo è quanto ritroviamo nella ripartizione del capitale sociale di Retiambiente, a valle del conferimento del Comune di Livorno, con una iscrizione in capo a quest'ultimo di un apporto di capitale pari ad un terzo e di una riserva a bilancio della società per le somme eccedenti la ripartizione percentuale. Il sovrapprezzo applicato, dunque, risponde al criterio approvato e condiviso da tutti i Soci nel voler tutelare massimamente i diritti dei Soci che per primi hanno conferito al Gruppo le loro società, i diritti dei terzi e il diritto del Comune di Livorno, obbligato come tutti al conferimento, nel veder rappresentato il valore reale del proprio apporto.

La delibera che proponiamo all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria, corredata di ogni documento richiesto dalla procedura e anzi arricchita, rispetto al passato, dal fatto che tutti i Consigli Comunali hanno avuto la possibilità di assumere direttamente la decisione cui oggi è demandata l'Assemblea, non è stata di semplice elaborazione, attesa l'interpretabilità di norme talora contraddittorie e sulle quali la giurisprudenza ancora dibatte.

La scelta del Consiglio di Amministrazione è stata quella di procedere con linearità e coerenza rispetto a quanto deliberato dai Soci in precedenza, con la decisione di affidare ad un unico perito, autonomo e indipendente selezionato con gara pubblica, la redazione delle perizie di tutte le società conferite.

Il Socio Comune di Pisa, come noto e tuttavia, ha inteso segnalare l'opportunità che la perizia di AAMPS fosse redatta da un esperto nominato dal Tribunale competente ritenendo opportuno il richiamo ad un diverso comma del codice civile che regola gli aumenti di capitale con conferimento di beni in natura. La questione è alquanto controversa nel dibattito giurisprudenziale e il Consiglio di Amministrazione non si sottrarrà certamente al proprio dovere, di fronte alla richiesta formale del Comune di Pisa che volesse sollecitare un'altra perizia, da richiedersi con la nomina di un esperto da parte del Tribunale delle Imprese di Firenze.

Ciò non toglie, ovviamente, che l'Assemblea oggi si pronunci e deliberi legittimamente ferma restando la facoltà di un Socio detentore di almeno il 5% del capitale di richiedere, nei trenta giorni successivi all'iscrizione della delibera, una nuova perizia alla quale, eventualmente, dovrà adeguarsi la società."

Quindi espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno l'aumento della partecipazione sociale del socio, Comune di Livorno, contestualmente al conferimento della quota di partecipazione della quale si dirà in seguito, e precisa che entrambe tali esigenze possono essere soddisfatte ricorrendo ad un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo pari ad Euro 10.796.053,00 (diecimilionisettecentonovantaseimilacinquantatré) e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c., in quanto le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione al suddetto Comune, e che saranno liberate mediante un conferimento in natura.

A tal fine, il presidente precisa che, con delibera n. 214 del giorno 16 novembre 2021, il Comune di Livorno si è impegnato a conferire in RetiAmbiente S.p.A. la piena proprietà di tutte le azioni - pari a nominali Euro 16.476.400,00 (sedicimilioniquattrocentosettantaseimilaquattrocento) - possedute dallo stesso Comune nella società "**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA**", unipersonale, con sede in Li-

vorno (LI), via dell'Artigianato n.39/B, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno 01168310496, REA n. LI-103518, società della quale il Comune di Livorno è attualmente socio unico.

Si allega pertanto al presente verbale sotto la lettera **"C"** la perizia di stima del suindicato potenziale conferimento, redatta ai sensi dell'art.2343-ter, comma 2, lettera b), c.c. in data 21 ottobre 2021 dal dottor Giorgio Beretta per conto della società "BDO ITALIA S.P.A.", con sede in Milano (MI), viale Abruzzi n.94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07722780967, REA n.MI-1977842, riferita al valore della suddetta società alla data del 31 maggio 2021, asseverata con giuramento come da verbale di asseverazione di perizia ai rogiti del Notaio Giovannella Condò di Milano in data 28 ottobre 2021, repertorio n.32256, e redatta in conformità ai principi ed ai criteri generalmente riconosciuti per la valutazione del bene oggetto di conferimento, ai quali si fa espresso riferimento.

Il presidente comunica poi che la società ha regolarmente espletato gli obblighi informativi previsti dall'art.2441, comma 6, c.c., essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità di legge. In particolare, la relazione dell'organo amministrativo, redatta in data 22 ottobre 2021 (dalla quale risultano le ragioni del conferimento in natura e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni), debitamente comunicata al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, i quali hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. ed espresso parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione in data 9 novembre 2021, unitamente alla documentazione richiesta dall'art.2343-ter, comma 2, lettera b), c.c., sono rimasti depositati presso la sede della società nei quindici giorni che hanno preceduto la presente assemblea. La relazione dell'organo amministrativo e il parere del collegio sindacale - questa con certificazione di conformità di documento informatico firmato digitalmente - vengono allegati al presente verbale rispettivamente sotto le lettere **"D"** ed **"E"**.

Il Presidente precisa infine che sono state acquisite agli atti sociali le deliberazioni motivate dei Consigli Comunali dei Comuni soci di RetiAmbiente S.p.A. secondo quanto disposto dall'art.5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016) e che pertanto i Comuni che hanno adottato le suddette delibere sono legittimate a votare e costituiscono ad oggi il 65,05% (sessantacinque virgola zero cinque per cento) del capitale sociale.

A questo punto il presidente invita il collegio sindacale ad esprimere il parere dell'organo di controllo su quanto proposto.

A tanto ottempera il presidente del collegio sindacale, dot-

tor RISALITI Gianluca, il quale, a nome dell'intero organo di controllo, esprime parere favorevole in ordine all'operazione prospettata, dichiarando che il capitale sociale, pari ad Euro 21.981.421,00 (ventunomilioninovecentottantunomilaquattrocentoventuno), è interamente sottoscritto e versato e che non sussistono perdite di capitale sociale rilevanti o comunque tali da richiedere l'assunzione di provvedimenti ai sensi degli artt.2446 o 2447 del codice civile.

Passando al secondo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente propone di modificare come segue l'art.3 dello statuto sociale:

"ART. 3 - Oggetto sociale

3.1 La società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalla legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69 e successive modificazioni e integrazioni. La società può altresì effettuare le attività accessorie e strumentali allo svolgimento del servizio sopra indicato, comprese quelle collegate alla gestione dei rifiuti speciali.

3.2 Fermo restando il rinvio alle disposizioni di legge che individuano il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono da intendersi ricomprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a. la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
- b. la spedizione e la commercializzazione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ove queste attività siano previste e consentite dalla legge;
- c. la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali;
- d. l'esercizio di attività di autotrasporto rifiuti in conto proprio; le attività di educazione ambientale e di informazione agli utenti, in quanto inerenti e strumentali alla gestione dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- e. l'organizzazione e la gestione di ogni altra attività e servizio inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

3.3 La società può compiere operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali al conseguimento dello scopo sociale.

3.4 La società è tenuta all'acquisto di beni, servizi e lavori nel rispetto dell'art. 16, comma 7, del D.Lgs. 175/2016.

3.5 Per il reclutamento del personale, anche dirigenziale, la società si conforma ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché a quelli recati dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

3.5. bis La società può assumere o detenere partecipazioni in

altre società nei limiti ed alle condizioni previsti dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

3.6 Il ricorso all'indebitamento da parte della società è consentito solo per finanziare spese di investimento. Le operazioni di indebitamento sono effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. La società può effettuare operazioni di finanziamento passivo a breve termine finalizzate a superare carenze di liquidità. E' esclusa la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati.

3.7 La società può assumere e detenere partecipazioni nelle società di gestione del servizio integrato dei rifiuti già operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa" alla data del 30 giugno 2020, più oltre indicate anche come società operative locali, che possono assumere esclusivamente la forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata. La società detiene tali partecipazioni fino alla loro incorporazione, secondo i piani di razionalizzazione definiti comuni soci ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Le citate società operative locali possono svolgere, direttamente o per il tramite di società partecipate, tutte le attività ammissibili ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016.

3.8 Le società operative locali di cui al comma precedente sono assoggettate al controllo analogo congiunto dei comuni soci di RetiAmbiente S.p.A. Allo scopo, RetiAmbiente S.p.A. svolge funzione di holding operativa delle società operative locali, esercitandone la direzione, il coordinamento e il controllo, e fornendo loro servizi di supporto amministrativo, contabile, legale e tecnico finalizzati ad assicurare l'uniformità ed economicità dell'attività gestionale del gruppo.

3.9 La società può concludere contratti di rete di cui all'art. 3, comma 4-ter e seguenti, del D.L. 5/2009, convertito dalla Legge 33/2009."

Il relazione al terzo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente evidenzia la necessità di ratificare, ai sensi di quanto disposto dall'art.5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016), il conferimento in RetiAmbiente S.p.A. delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società "Bagni di Lucca Servizi S.r.l." effettuato dal Comune di Bagni di Lucca in adempimento della delibera dell'assemblea straordinaria di RetiAmbiente S.p.A. in data 18 dicembre 2020, essendo state acquisite le deliberazioni motivate di ratifica dei Consigli Comunali dei Comuni soci di RetiAmbiente S.p.A..

A questo punto interviene l'assessore Ghiselli in rappresentanza del Comune di Forte dei Marmi, evidenziando che sarebbe stato preferibile sapere in precedenza quali e quanti sono i Comuni soci che non possono votare non avendo adottato le de-

libere nei rispettivi Consigli comunali; il Presidente risponde che tale comunicazione non sarebbe stata possibile in quanto i Consigli comunali avrebbero avuto il tempo di adottare le delibere fino ad oggi.

Interviene altresì l'assessore Filippo Bedini in rappresentanza del Comune di Pisa, ribadendo come da precedente comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'intenzione da parte del Comune di Pisa di richiedere una perizia giurata di valutazione del conferimento da parte del Comune di Livorno ai sensi dell'art. 2343 codice civile, come consentito dall'art.2440 codice civile e pertanto richiede espressamente il rinvio della votazione di cui al punto uno dell'ordine del giorno.

Interviene nuovamente l'assessore Ghiselli del Comune di Forte dei Marmi richiedendo se la perizia di BDO relativa alla valutazione di A.AM.P.S. SpA abbia tenuto conto della circostanza che la società stessa sia interessata da un concordato fallimentare.

Interviene altresì l'assessore Simoncini del Comune di Livorno sottolineando che l'attuale assemblea avrebbe dovuto tenersi nel mese di giugno scorso e che il rinvio è stato dovuto sia per un problema formale - mancanza delle delibere dei Consigli Comunali di cui all'art. 5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016) - sia per un problema sostanziale in quanto è stato deciso di riportare la valutazione del patrimonio di A.AM.P.S. SpA al patrimonio rivalutato di RetiAmbiente SpA attribuendo così un peso inferiore al Comune di Livorno ma in modo da mantenere l'equilibrio con i Comuni che avevano effettuato i rispettivi conferimenti in epoca precedenza in presenza di un inferiore patrimonio di RetiAmbiente SpA; in risposta all'assessore Ghiselli precisa inoltre che il suddetto concordato è quasi interamente saldato e che i crediti che non verranno pagati poiché i creditori risultano irreperibili, attualmente presenti nel fondo di accantonamento, rimarranno a beneficio di RetiAmbiente; di tutto ciò, nonché del suddetto concordato, la società BDO ha tenuto conto nella perizia.

Il Presidente precisa inoltre, in risposta al rappresentante del Comune di Pisa, che l'eventuale rinvio del voto comporterebbe la necessità di una nuova perizia poiché la stessa ha una validità di sei mesi e quella attuale ha scadenza il prossimo trenta novembre; sottolineando che sarebbe nelle prerogative del Presidente procedere direttamente alla votazione in ordine al punto uno dell'ordine del giorno, decide comunque di votare sulla opportunità di procedere al voto del punto uno all'ordine del giorno.

Dopo l'intervento del Sindaco di Podenzana, Marco Pinelli, che esorta a perseguire l'interesse della società, si procede al voto, da parte di tutti i Comuni intervenuti, in relazione all'opportunità di votare sul punto uno dell'ordine del gior-

no.

L'Assemblea della società "RETIAMBIENTE S.P.A.", con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente, con il voto favorevole al rinvio da parte dei Comuni di Forte dei Marmi, Galliciano e Pisa e con il voto contrario al rinvio da parte di tutti gli altri Comuni intervenuti, astenuti i Comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Camaiore, Pietrasanta, Carrara, Palaia, Ponsacco, Pontremoli, Riparbella, Seravezza,

DELIBERA

- di non procedere al rinvio alla votazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Il presidente pone quindi in votazione l'oggetto delle sue proposte, con riferimento a tutti i punti posti nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, mentre in ordine alla trattazione dei punti posti nella parte ordinaria, propone di rinviarne la trattazione in sede di assemblea ordinaria in questo stesso luogo e in questo stesso giorno, successivamente alla presente, non necessitando di verbalizzazione da parte del notaio.

L'assemblea, preso atto della relazione del presidente, dopo ampia discussione,

- esaminata la relazione dell'organo amministrativo;
- preso atto della perizia di stima redatta ai sensi dell'art.2343-ter, comma 2, lettera b), c.c. dal dottor Giorgio Beretta per conto della società "BDO Italia S.P.A.";
- preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni espresso dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- preso atto dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c.;

con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente, con il voto favorevole di numero venticinque Comuni aventi diritto al voto rappresentanti il 64,98% (sessantaquattro virgola novantotto per cento) del capitale sociale, in relazione al primo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno

DELIBERA

- di approvare la relazione di valutazione del capitale economico della società, aggiornata alla data del 31 maggio 2021;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 4, c.c., da Euro 21.981.421,00 (ventunomilioninovecentottantunomilaquattrocentoventuno) ad Euro 32.777.474,00 (trentaduemilionisettecentosettantasettemilaquattrocentosettantaquattro), e quindi per complessivi Euro 10.796.053,00 (diecimilionisettecentonovantaseimilacinquantatré), mediante l'emissione di numero 10.796.053 (diecimilionisettecentonovantaseimilacinquantatré) nuove azioni ordinarie, ciascuna dal valore nominale di Euro 1,00 (uno), da liberarsi da parte del Comune di Li-

vorno mediante il conferimento in RetiAmbiente S.p.A. della totalità delle azioni della società "A.AM.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA", come indicato nella perizia di stima allegata.

- di modificare come segue l'articolo 5.1 dello statuto sociale:

"5.1 Il capitale sociale è di euro 32.777.474,00 (trentaduemilionesettecentosettantasettemilaquattrocentosettantaquattro), suddiviso in numero 32.777.474 (trentaduemilionesettecentosettantasettemilaquattrocentosettantaquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00).";

- di conferire all'organo amministrativo il più ampio mandato in ordine all'esecuzione delle presenti delibere e con esse all'emissione delle azioni;

Sospendendo la seduta, il Presidente dà atto:

-- che il Comune di Livorno, a mezzo del legale rappresentante, intende procedere, seduta stante, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura, per cui, procedendosi seduta stante al collocamento del deliberato aumento di capitale, questo viene integralmente sottoscritto dal Comune di Livorno per l'intero importo di Euro 10.796.053,00 (diecimilionesettecentonovantaseimilacinquantatré);

-- che ad integrale liberazione dell'aumento di capitale, così come da ordine del giorno, il Comune di Livorno ha conferito la totalità delle azioni - pari a nominali Euro 16.476.400,00 (sedicimilioni quattrocentosettantaseimilaquattrocento) - possedute dallo stesso Comune nella società "A.AM.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA", al valore complessivo di Euro 16.766.797,00 (sedicimilionesettecentosessantaseimilasettecentonovantasette), così quale risultante dalla allegata perizia di stima;

-- che, stante l'avvenuta sottoscrizione e liberazione del deliberato aumento di capitale sociale, al Comune di Livorno spetta una partecipazione nella società "RETIAMBIENTE S.P.A." pari a nominali Euro 10.809.517,00 (diecimilioni ottocentonove milacinquecentodiciassette);

-- che in conseguenza del suddetto conferimento di azioni il capitale sociale di Euro 16.476.400,00 (sedicimilioni quattrocentosettantaseimilaquattrocento) della predetta società "A.AM.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA" spetta interamente alla società "RETIAMBIENTE S.P.A."

A questo punto, riprendendo la seduta, l'Assemblea della società "RETIAMBIENTE S.P.A.", con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente con l'ausilio del vice presidente, con il voto favorevole di numero ventisette Comuni legittimati a votare che rappresentano il 53,24% (cinquantatré virgola ventiquattro per cento) del capitale sociale, relativamente al secondo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno

DELIBERA

- di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale secondo il testo innanzi proposto dal Presidente.

A questo punto interviene il Sindaco del Comune di Fosdinovo preannunciando il proprio voto negativo in ordine al terzo punto all'ordine del giorno; intervengono altresì i rappresentanti del Comune di Pisa, del Comune di Forte dei Marmi e del Comune di Podenzana.

A questo punto, l'Assemblea della società "RETIAMBIENTE S.P.A.", con votazione espressa mediante appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente con l'ausilio del vice presidente, con il voto favorevole di numero ventiquattro Comuni aventi diritto al voto, rappresentanti il 60,11% (sessanta virgola undici per cento) del capitale sociale, contrario il Comune di Fosdinovo, relativamente al terzo punto posto nella parte straordinaria dell'ordine del giorno

DELIBERA

- di ratificare, ove ritenuto necessario, ai sensi di quanto disposto dall'art.5 del TUSP (D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016), il conferimento in RetiAmbiente S.p.A. delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società "Bagni di Lucca Servizi S.r.l." effettuato dal Comune di Bagni di Lucca in adempimento della delibera dell'assemblea straordinaria di RetiAmbiente S.p.A. in data 18 dicembre 2020.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, il presidente, dato atto che il collegamento in audio e videoconferenza non ha subito alcuna interruzione proclama il risultato della votazione, mi consegna la versione aggiornata dello statuto sociale, che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "F", dichiara tolta la seduta e chiusa la presente assemblea in sede straordinaria alle ore dodici e cinquantacinque minuti.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società.

Il costituito dispensa me notaio dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciassette.

Consta di sette fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno per ventisei pagine fin qui.

F.to - Daniele FORTINI

" - NOTAIO MASSIMO CARRIERO (Sigillo)